



Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

Atto n. 2018/6

Seduta del 16/04/2018, ore 18.00

Presenti:

Alessandro Pastacci, Presidente

Stefano Begotti, Consigliere e Vice Presidente

Barbara Chilesi, Consigliere

Mara Pesaro, Consigliere

Iacopo Rebecchi, Consigliere

Assenti: nessuno

Assiste il Direttore Claudio Cerioli che, ai sensi dell'art. 5 c. 5 dello Statuto, funge da segretario verbalizzante

Oggetto: ADOZIONE DELLA PROPOSTA DI RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2017.-

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'AGENZIA

PREMESSO che:

- L'art. 227 del D.lgs. 18-8-2000, n. 267 prevede che *“la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- Con deliberazione dell'assemblea n. 2016/11 del 6/12/2016 è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2017 redatto secondo lo schema all. 9 al d.lgs. n. 118/2011, avente funzione autorizzatoria;
- Con deliberazione n. 2016/10 assunta nella medesima data l'Assemblea ha approvato il DUP Documento unico di programmazione per il periodo 2017-2019;
- Con deliberazione n. 2017/4 del 31/07/2017 l'Assemblea ha provveduto alla variazione di assestamento generale comprendente il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2017-2019 e verifica dello stato di attuazione dei programmi contenuto nel documento unico di programmazione (DUP) 2017-2019;
- Con deliberazione n. 2017/5 del 15/12/2017 l'Assemblea ha ratificato la deliberazione del Consiglio n. 2017/14 in data 29/11/2017 concernente la variazione finale di bilancio 2017;

FATTO PRESENTE che ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.lgs. 18/08/200 n. 267 e dell'art. 18 comma 1, lett. B) del D.lgs. 118/2011 citato il rendiconto deve essere deliberato dall'Assemblea entro il 30 aprile dell'anno successivo;

RICHIAMATO il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- La fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- L'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- Il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

DATO ATTO che il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia, ha provveduto all'adempimento suddetto con proprio atto n. 2018/2 in data 22/02/2018, successivamente rettificato con atto n. 2018/5 assunto in data odierna e che le risultanze di tale ricognizione sono confluite nella presente proposta di rendiconto;

RICORDATO che:

- Gli artt. 151, comma 6 e 231, comma 1, del D.lgs. 18/08/2000, n. 267 i quali prevedono che al rendiconto dell'esercizio venga allegata una relazione sulla gestione redatta secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del d.lgs. n. 118/2011;

- L'articolo 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale così dispone: “6. *La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:*
 - a) *i criteri di valutazione utilizzati;*
 - b) *le principali voci del conto del bilancio;*
 - c) *le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
 - d) *l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
 - e) *le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);*
 - f) *l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;*
 - g) *l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;*
 - h) *l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;*
 - i) *l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*
 - j) *gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;*
 - k) *gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;*
 - l) *l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a*

favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

PRESO ATTO che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere Monte dei Paschi di Siena ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del d.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- non sono previsti altri agenti contabili interni a materia e a danaro che debbano dare conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO:

- Che tra gli elaborati previsti ai sensi di legge per l'Agenzia dal corrente anno è altresì compreso il fascicolo relativo alla contabilità economico-patrimoniale (all.to 10);
- Che in particolare il conto economico così redatto evidenzia per l'anno 2017 un risultato negativo di 179.935,74 difforme dall'avanzo ottenuto con la contabilità finanziaria;
- Che tale risultato è dovuto esclusivamente ai meccanismi contabili e trova conforto nel risultato positivo del precedente esercizio a sua volta decisamente superiore a quello rinveniente dalla contabilità finanziaria;
- Che per tale motivo il patrimonio netto dell'Ente si mantiene positivo e la perdita della contabilità economico-patrimoniale 2017 troverà copertura negli esercizi successivi;

VISTI:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2017 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.lgs. n. 118/2011 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

- La relazione sulla gestione dell'esercizio 2017, redatta dal Direttore ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.lgs. n. 118/2011, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- Il D.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- Il d.lgs. n. 118/2011;
- Lo Statuto dell'Agenzia;
- I pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, del T.U.E.L. n. 267/2000 dal Direttore;
- Visto il vigente Regolamento di contabilità

Con voti unanimi resi in forma palese

DELIBERA

- 1) Di adottare lo schema di rendiconto di gestione per l'anno 2017, redatto secondo gli schemi previsti dai principi di cui al D.lgs. 118/2011, con i relativi seguenti allegati:
 - il conto del bilancio;
 - il quadro riassuntivo della gestione finanziaria e di competenza;
 - il quadro dei risultati differenziali;
 - Tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - Il conto del patrimonio;
 - Il conto economico;
 - Il prospetto di conciliazione;
- 2) Di dare atto che il conto del bilancio dell'esercizio 2017 si chiude con un avanzo di amministrazione di € 11.265,83 così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				14.590.841,10
RISCOSSIONI	(+)	684.672,29	32.816.631,66	33.501.303,95
PAGAMENTI	(-)	9.946.425,70	34.446.906,44	44.393.332,14
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.698.812,91
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.698.812,91
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.425,53	1.700.756,23	1.702.181,76
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				
RESIDUI PASSIVI	(-)	7.835,49	5.338.587,94	5.346.423,43
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			43.305,41
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			11.265,83
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017				.
Fondo Al 31/12/2017				.
Fondo Al 31/12/2017				.
Totale parte accantonata (B)				.
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				.
Vincoli derivanti da trasferimenti				.
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				.
Vincoli formalmente attribuiti all'ente				.
Altri vincoli				.
Totale parte vincolata (C)				.
Totale parte destinata agli investimenti (D)				.
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				11.265,83
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

- 3) Di approvare la Relazione sulla gestione dell'esercizio 2017, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.lgs. n. 118/2011 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

- 4) Di trasmettere lo schema di rendiconto e la relazione sulla gestione all'organo di revisione, ai fini della resa del prescritto parere;
- 5) Di trasmettere altresì all'Assemblea, unitamente al parere dell'organo di revisione, lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio 2017, corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa, ai fini della sua approvazione.
- 6) Di dichiarare, con voti unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
F.to Claudio Cerioli

IL PRESIDENTE DELL' AGENZIA
F.to Alessandro Pastacci